

Il consiglio comunale ha approvato il documento che era stato al centro di polemiche

Il mercato ha un regolamento

"E' stato completato quanto previsto dal decreto Bersani" Sono state disciplinate le modalità di partecipazione

LUGO - Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche al centro dell'ultimo consiglio comunale a Lugo. Al termine della seduta si è così giunti all'approvazione del nuovo documento che nei giorni scorsi è stato al centro di vivaci polemiche tra partiti d'opposizione e maggioranza: "Con questo regolamento - spiega Daniele Ferrieri, assessore al Commercio - il Comune di Lugo completa la dotazione degli strumenti normativi previsti in materia dal Decreto Bersani e conseguentemente dalla legge regionale. Si è trattato di un lavoro che ha visto coinvolti tutti i funzionari ed i dirigenti dei settori commercio dei dieci Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna, al fine di omogeneizzare la materia in tutto il territorio comprensoriale. Il percorso ha previsto una fase di confronto opportuna ed obbligatoria con le associazioni di categoria e le associazioni dei consumatori che hanno espresso parere favorevole sul regolamento. Al termine del lavoro ogni Comune ha ovviamente provveduto a integrare la materia in base alle specifiche esigenze del proprio territorio. Con questo regolamento il Comune di Lugo ha inteso compiere un'analisi estensiva e completa della situazione generale del commercio su aree pubbliche". Ferrieri entra poi nel dettaglio: "Il documento si compone di una parte normativa dove sono disciplinate tutte le varie procedure in materia di trasferimenti, assegnazione di posteggi e concessioni di suolo. Un altro aspetto importante consiste nell'avere per la prima volta attribuito una disciplina a tutte le iniziative, per cui negli allegati si trovano schede riassuntive per ogni manifestazione ed a seguire la situazione dei posteggi, il loro numero, le caratteristiche, la destinazione merceologica e le dimensioni. In base a questo regolamento il Comune ha disciplinato le modalità di partecipazione a sette mercati, quello settimanale del mercoledì, con 410 posteggi, i mercati del martedì a Voltana ed a S. Bernardino, il mercato alimentare di Lugo del



sabato mattina, quello dell'antiquariato la seconda domenica di ogni mese, il mercato della biglietteria e del giocattolo in concomitanza con quello dell'antiquariato e il mercato dei produttori agricoli nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato. Inoltre, sono considerate a sei fiere, ovvero quelle di S. Francesco, di Pasqua, d'autunno, di Natale, del libro e la Fiera di S. Giuseppe a Voltana. Sono poi disciplinati - prosegue ancora Ferrieri - i posteggi per la vendita di piadina romagnola e quelli isolati, come ad esempio per prodotti stagionali quali comomeri e castagne, fiori e di prodotti ittici". L'assessore ribadisce poi l'importanza di questo settore nell'ambito economico del territorio.

"La nostra amministrazione - dice Ferrieri - considera il mondo del mercato ambulante un patrimonio fondamentale, non solo della rete distributiva ma dell'intera città, un patrimonio da preservare e valorizzare, come dimostra anche il recente incarico, conferito ad una società di alta specializzazione, per lo studio di un progetto di rilancio all'interno di una più ampia politica di sostegno al commercio cittadino. Il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale - conclude l'assessore al Commercio - costituisce uno strumento di programmazione dettagliato che consente di avere un quadro completo ed esaustivo della situazione di ogni singola manifestazione".

Marco Pirazzini

VOL 14 dom 16

LUGO
Camere da letto

Teatro Rossini, ore 20.30

Questo spettacolo all'insegna della comicità conclude la stagione di prosa del Teatro Rossini: si tratta di una commedia rappresentativa dell'umor inglese di Alan Ayckbourn, che vede sul palcoscenico Viviana Tosiolo, Stefano Altieri e Annalisa Di Nola. La precarietà dei matrimoni odierni è affrontata con uno spirito caustico e allo stesso tempo brillante. Una serie di incidenti e di litigi che si svolgono in tre camere da letto saranno il risultato di un sabato sera folle e concitato.

Ingresso 20 euro (platea e palco), 16 euro (galleria), 8 euro (loggione). Info: 0545 38542.

'Camere da letto' al teatro Rossini

Al teatro Rossini di Lugo oggi, alle 20.30, replica della commedia 'Camere da letto' dell'autore inglese Alan Ayckbourn, che vede protagonisti gli attori Viviana Tosiolo, Stefano Altieri e Annalisa Di Nola. La regia è di Stefano Messina.

Duemila con i Gonfaloni in corteo a Roma

Questa mattina saranno oltre duemila le persone della nostra Provincia che partiranno per Roma, dove parteciperanno alla manifestazione contro la guerra all'Iraq. I cittadini viaggeranno in auto, in treno e su uno dei trenta pullman organizzati da Arci, Aurora, Aprile, Cgil, Cisl, Comitato Papa Giovanni XXIII, Emergency, Forum per la pace, Legambiente e dai partiti Rifondazione Comunista e Democratici di sinistra. Saranno presenti i gonfaloni di Ravenna, Faenza, Lugo, Cervia, Russi, Bagnacavallo, Alfonsine e Massa Lombarda. Aderiscono all'iniziativa la Uil pensionati e la Margherita che stamattina, al mercato di via Berlinguer, incontrerà i cittadini sul tema della pace. A Faenza, il Comitato spontaneo per la pace, allestirà un banchetto all'angolo tra corso Mazzini e piazza del Popolo, dove potranno essere acquistate le bandiere della pace. Bandiere esaurite nei negozi di Ravenna.

Una mostra per aiutare i giovani del Perù I mobili e gli arredi andini protagonisti della solidarietà

LUGO - Verrà inaugurata oggi alle ore 18 la mostra "Mobili e arredi andini". E' allestita nei locali di Palazzo Malusardi in corso Mazzini ed è cura della cooperativa Artesanal Don Bosco Perù e dall'associazione Don Bosco SA. La rassegna risulta inserita nell'ambito dell'Operazione Mato Grosso con l'obiettivo di sostenere le cooperative fondate da Padre Ugo De Censi in Perù. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Ravenna, dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e dal Comune di Lugo, proporrà una scelta di mobili d'arte contemporanea, pannelli intagliati e sculture frutto del connubio fra manualità e vena artistica dei ragazzi che vivono nelle Ande peruviane, seguiti da anni da maestri scultori volontari della Val Gardena, vetrate artistiche della scuola di Chacas, sculture in pietra e onice del laboratorio di Jangas. Con il ricavato della vendita delle opere in mostra gli organizzatori intendono aiutare l'attività delle cooperative fondate sulle Ande per dare un lavoro ai ragazzi del luogo. Il lavoro delle Cooperative è solo una piccola parte dell'Operazione Mato Grosso. Oggi sono 250 i volontari italiani in Perù che seguono il lavoro in quarantuno case missionarie. La mostra aprirà al pubblico nella giornata di domani e rimarrà aperta sino al 2 marzo dalle ore 17.30 alle 22.30 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 22.30 nei festivi e prefestivi.

mar.pi.

Il Comune a Roma per la Pace

LUGO - Nel corso della seduta svoltasi giovedì sera il Consiglio comunale di Lugo ha approvato un ordine del giorno con il quale ha dato la propria adesione alla manifestazione contro la guerra in Iraq che si svolgerà a Roma nel pomeriggio di oggi. Il Comune di Lugo sarà rappresentato dunque nella capitale dal Gonfalone della città e da Elena Zannoni, assessore comunale alle Politiche Sociali e Giovanili. Nel presentare l'ordine del giorno al Consiglio Comunale, il sindaco Maurizio Roi ha sottolineato l'importanza della manifestazione di Roma, sostenuta da centinaia di associazioni.

Da oggi una mostra dello scultore Monaco di Baviera ospita Enzo Babini

LUGO - Si aprirà oggi a Monaco di Baviera la mostra itinerante dello scultore cotignolese Enzo Babini dal titolo "Cinque continenti in una sola terra". E' una rassegna di opere scultoree create utilizzando terre provenienti dai cinque continenti "in modo che non soltanto la scultura di per sé - spiega l'artista - ma anche la materia stessa diventi linguaggio". Accanto alle opere realizzate con le terre dei cinque continenti saranno esposte a Monaco anche le cento formelle in terracotta della Divina Commedia create da Babini alcuni anni fa. Nato da "un'idea di pace e di convivenza pacifica tra i popoli", il progetto, ad opera della Consulta regionale dell'emigrazione e dell'immigrazione, ha avuto il patrocinio dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, in rappresentanza della quale sarà presente, all'inaugurazione della mostra di Monaco, il vicesindaco di Cotignola Rositano Tarlazzi. Altri patrocini all'esposizione sono venuti dalla Provincia, dalla presidente della Croce Rossa Italiana, Maria Pia Garavaglia, e dalla Commissione Europa. Dopo la tappa tedesca, la mostra verrà allestita a Melbourne, in Australia, il prossimo aprile, ed in seguito a Città del Messico, Johannesburg e Pechino.

mar.pi.

Seconda fase per l'attuazione del piano parcheggi come previsto dal Piano Urbano del Traffico. Per tutti i residenti nelle zone con tariffa previsti abbonamenti agevolati

La sosta in centro tutta a pagamento

Verrà rilasciato un solo abbonamento per famiglia

Scatterà nei prossimi mesi nel centro storico di Lugo la seconda fase di attuazione del piano parcheggi già partito lo scorso giugno. E così, dopo il primo allargamento della zona di sosta a pagamento, ora le righe azzurre sull'asfalto saranno nuovamente aumentate, sempre nell'intento di favorire, come previsto dal nuovo Piano Urbano del Traffico, una maggiore turbanazione dei veicoli in zone dove la richiesta è spesso maggiore dell'offerta.

I parcheggi a pagamento verranno dunque estesi anche a quei tratti di Corso Garibaldi, tra via Biancoli e piazza Trisi, e via Baracca che oggi non ne sono interessati, ma anche in via Mazzini, via Codazzi, via Sgalaberni, via Amendola, via Fratelli Cortesi, via Compagnoni e via Emaldi, nel tratto fra piazza Trisi fino a viale Bertacchi, per un totale di 344 stalli. Le aree saranno soggette a tariffazione, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, mentre nelle restanti fasce orarie e la domenica la sosta sarà libera.

I residenti nelle strade sottoposte a tariffazione potranno richiedere un abbonamento agevolato che permetterà loro di parcheggiare in tutte le vie del settore di appartenenza. Le strade con sosta a pagamento saranno infatti suddivise in settori. Il Primo e il Secondo



sono già stati istituiti l'anno scorso e sono così costituiti e comprendono a seconda dei casi corso Matteotti, via Risorgimento, vicolo Giaccari, vicolo Rainieri, vicolo Vespignani, via Pisacane, largo Relencini, via della Libertà e via

Con quest'ultimo provvedimento di tariffazione saranno stati istituiti anche il Terzo settore, che comprenderà le vie Flli Cortesi e Codazzi, oltre a piazza Trisi, piazza Primo Maggio, piazza Cavour, corso Garibaldi, via Baracca e via Manfredi, ed il Quarto settore che comprenderà invece via Mazzini, via Sgalaberni, via Amendola, via Compagnoni e via Emaldi.

L'abbonamento, il cui costo annuo sarà di 130 euro, dovrà essere richiesto all'Ufficio Anagrafe del Comune di Lugo, dove sono disponibili moduli già predisposti per

compilare la domanda. Per presentare domanda sarà necessario avere i seguenti requisiti: essere residenti in una delle vie del settore per il quale si richiede il permesso ed essere sprovvisti di garage o posto auto. Verrà rilasciato un solo abbonamento per famiglia che potrà essere utilizzato, a seconda delle necessità, su una delle auto della famiglia stessa. L'abbonamento varrà solo per il settore di residenza e non darà diritto ad un posto riservato. Infine, anche le imprese potranno ottenere abbonamenti, al costo annuo di 300 euro, che daranno la possibilità di parcheggiare nelle strade sottoposte a tariffazione definite "non commerciali".

Marco Pirazzini

L'ASSESSORE VALGIMIGLI

«Un provvedimento per i cittadini»

A parlare dell'ampliamento della zona blu nei giorni scorsi è stato anche Secondo Valgimigli, assessore al Traffico ed all'Ambiente del Comune di Lugo: «Con questo provvedimento intendiamo dare risposta alle esigenze di parcheggio dei cittadini residenti in centro, i quali potranno usufruire di abbonamenti agevolati, e dei clienti delle numerose attività commerciali presenti. Infatti, la sosta a pagamento - spiega Valgimigli - favorisce un maggiore ricambio dei veicoli e, di conseguenza, aumentano possibilità di trovare un parcheggio per la propria auto. Si riducono così anche i giri viziati alla ricerca di un posto e l'inquinamento atmosferico causato dai gas di scarico delle automobili. Intanto proseguono gli altri interventi previsti dal Piano del Traffico, penso in particolare alla realizzazione delle rotonde nel circondario e alla redazione del piano particolareggiato della viabilità nell'area di piazza Garibaldi. I provvedimenti legati alla riduzione del traffico di attraversamento del centro, come previsto da un ordine del giorno concordato con le associazioni di categoria e votato dal Consiglio Comunale al momento dell'approvazione del Piano Urbano del Traffico, saranno oggetto - conclude l'assessore al Traffico ed all'Ambiente - di assemblee pubbliche con la cittadinanza».

M.P.



I parcheggi a pagamento verranno estesi anche a quei tratti di Corso Garibaldi, tra via Biancoli e piazza Trisi, e via Baracca che oggi non ne sono interessati

Marescotti, via Tellarini, via Giordano Bruno, via Poveromini, via Ricci Curbastro, piazzale Carducci, viale Masi, piazza Cavina, via Righi, via Vespignani.

Alla cooperativa sociale Il Mappamondo un incarico di due anni da parte delle amministrazioni

Un'agenzia per case in affitto

Sono tremila gli extracomunitari che cercano un'abitazione

Una struttura in grado di reperire un'abitazione ai lavoratori extracomunitari ed a quelli in mobilità, fornendo allo stesso tempo garanzie ai proprietari delle case e degli appartamenti. Da poche settimane l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna ha appaltato questo servizio alla cooperativa sociale Il Mappamondo, intraprendendo così una iniziativa originale rappresentata da un'Agenzia locale capace di far fronte a simili esigenze e di trovare almeno una ventina di appartamenti disponibili entro la fine del 2004.

«La situazione attuale per i lavoratori in cerca di casa - spiega Carlo Zingaretti, presidente de Il Mappamondo - è decisamente critica, come conseguenza

di un mercato immobiliare che in questa zona non è mai stato ricco di offerte d'affitto. Negli ultimi tempi poi si è andata ad aggiungere la componente rappresentata dagli stranieri immigrati ed il problema è divenuto ancor più complesso. Molti di loro dopo la regolarizzazione e l'acquisizione del permesso di soggiorno si trovano davanti alla questione della casa, di dove vivere, e questo porta ad una grande instabilità anche per quel che riguarda la loro collocazione lavorativa. Molti

extracomunitari tendono ad addensarsi nelle località balneari dove gli affitti sono più economici e gli appartamenti più numerosi, affrontando così anche i problemi di spostamento quotidiano da una località all'altra per lavorare».

E così, nel comprensorio lughese le Amministrazioni comunali e le associazioni imprenditoriali hanno deciso di muoversi per fornire una prima risposta a questo tipo di problemi. L'incarico affidato a Il Mappamondo proseguirà per due anni e, tra i circa

tremila extranee in regola presenti nel territorio, tutti coloro che sono in possesso di un contratto di lavoro della durata di almeno un anno potranno rivolgersi alla cooperativa chiedendo un'abitazione in affitto da reperire in zona. Per far questo basterà compilare una domanda e presentare i documenti comprovanti la propria attività lavorativa ed il permesso di soggiorno.

«Un altro aspetto importante della questione - dice ancora Carlo Zingaretti - è relativo ai proprietari

delle abitazioni. Molti di loro infatti sono restii a concedere un appartamento in affitto e dunque uno dei compiti principali de Il Mappamondo sarà quello di garantire la riscossione regolare dei canoni, facendo poi in modo che l'alloggio, al momento della riconsegna al proprietario, venga fatto trovare nelle stesse identiche condizioni del momento in cui è stato affittato. Verranno inoltre effettuati controlli periodici per evitare che le case vengano danneggiate o che si veri-

fichino casi di sovrappollamento. Ora sarebbe interessante capire anche se esistono imprenditori intenzionati a costruire alloggi per ricavarne poi un guadagno fisso e garantito. Scopo dell'Agenzia sarà anche quello - conclude Zingaretti - di stimolare il mondo imprenditoriale per prospettare anche simili possibilità». In questi giorni partirà infine una campagna informativa per presentare la nuova iniziativa e tutti gli interessati potranno rivolgersi agli sportelli de Il Mappamondo a Lugo in via Cento il martedì dalle ore 14.30 alle 17.30 ed il venerdì dalle 10 alle 13, tel. 0545-35426, oppure alla sede di Ravenna, tel. 0544-408167.

M.P.

IL NUOVO REGOLAMENTO SUL COMMERCIO ALL'APERTO PREVEDE IMPORTANTI NOVITÀ

Corbis 15/2

Ai consorzi la gestione del mercato

Dai cocomeri alle castagne, dalle rose alla piadina romagnola: in un documento approvato dal consiglio comunale giovedì, sono state messe nero su bianco le regole per ogni tipo di vendita all'aria aperta, sia che riguardi mercati, fiere, chioschi o singole bancarelle. Il 'Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche' stabilisce infatti le procedure riguardanti assegnazione dei posteggi, concessioni del suolo pubblico, trasferimenti, numero dei posti, merceologie. Elaborato congiuntamente dai responsabili del settore commercio di tutti e dieci i Comuni della Bassa Romagna, il regolamento è stato in seguito 'modellato' su ogni singolo Comune e presentato alle associazioni di categoria e dei consumatori, che hanno espresso parere favorevole. In consiglio comunale, il documento è stato oggetto di un dibattito incenerato soprattutto sul mercato del mercoledì, che ovviamente rientra tra le manifestazioni regolamentate dal nuovo 'statuto', approvato con i voti favorevoli di Ds, Rifondazione comunista e Margherita. L'astensione del Pri e il voto contrario di Forza Italia e An. L'assessore al commercio Daniele Ferrieri ha illustrato finalità e caratteristiche del regolamento, con il quale, ha affermato, «il Co-



Tra le novità inserite nel nuovo regolamento c'è la possibilità di creare consorzi per gestire servizi

mune completa la dotazione degli strumenti normativi previsti dal Decreto Bersani e conseguentemente dalla legge regionale. Così ha inteso compiere un'analisi completa della situazione generale del commercio su aree pubbliche, giungendo a disciplinare le modalità di partecipazione a sette mercati, a sei fiere, e ai singoli posteggi come quelli per la vendita della piadina o di prodotti stagionali. Il regolamento attribuisce infatti, per la prima volta, una disciplina a ciascuna iniziativa e prevede, tra l'altro, la possibilità di costitui-

re consorzi di operatori, ai quali può essere affidata la gestione dei servizi di mercato». Un aspetto, quest'ultimo, che non è piaciuto a Forza Italia. La legge regionale, ha affermato il consigliere 'azzurro' Stefano Russino, «stabilisce che mercati e fiere siano gestiti dal Comune, prevedendo i consorzi solo come possibilità, che in questa sede è stata colta con particolare convinzione. Ma se questi consorzi, come è previsto, porranno barriere di ingresso, non si andrebbe in direzione di un'autopromozione bensì di una recinzione, non in linea con la qualifica-

zione dei centri storici prevista dalla legge Bersani». Critiche anche all'articolo che chiude il regolamento e prevede che al termine dei lavori di ristrutturazione delle piazze vengano apportate modifiche alla sistemazione di mercati e fiere che si svolgono in centro. «La riorganizzazione del mercato — ha detto Roberto Drei del Pri — è l'aspetto che attualmente interessa di più gli ambulanti e sarebbe necessario tenere conto già da ora degli spostamenti futuri, evitando che nel frattempo il mercato perda altri colpi». L'inserimento di questo articolo, ha aggiunto Russino, «sembra nascondere l'intenzione di ricollocare il mercato e allontanarlo dal centro, aggiungendo un altro calo all'attuale diminuzione dei posteggi». La 'crisi' del mercato settimanale di Lugo è stata, in sostanza, il vero tema del dibattito: dalle opposizioni è venuta la richiesta di «conoscere cosa il Comune intende fare per valorizzare il mercato» e Ferrieri ha sottolineato che «l'amministrazione considera il mercato ambulante un patrimonio economico fondamentale, che intendiamo preservare e valorizzare, come dimostra anche il recente incarico, conferito ad una società di alta specializzazione, per lo studio di un progetto di rilancio del mercato stesso».

Lorenza Montanari

Sono partiti i lavori per la liberalizzazione del tratto autostradale. Così cambia la viabilità

A14, da Cotignola a Ravenna il viaggio è gratis

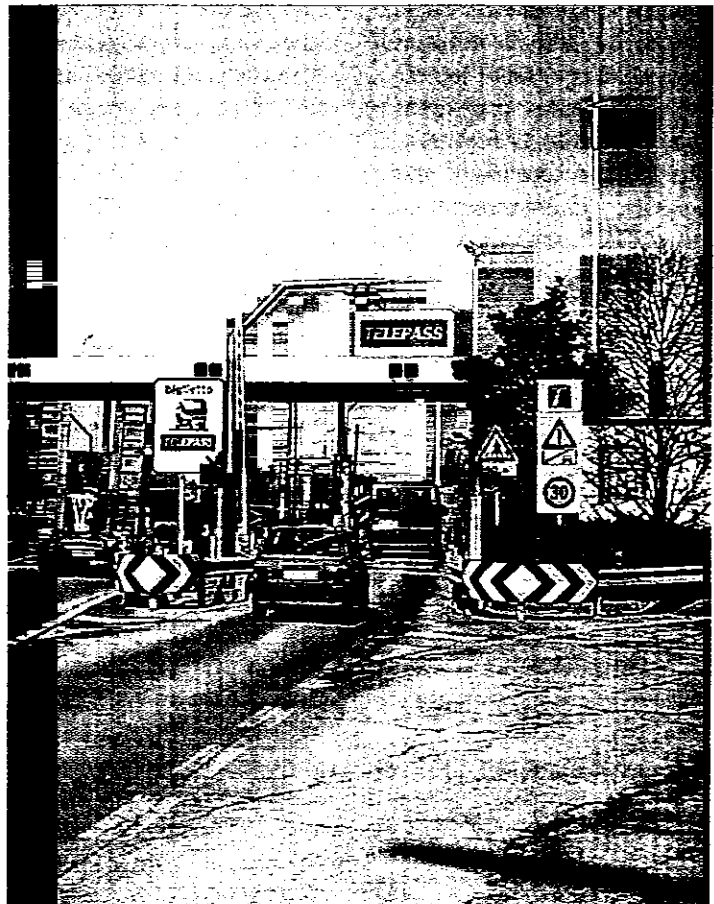
■ Dopo tanti rinvii, parole a vuoto, ipotesi ed annunci finiti in un nulla di fatto, finalmente sembra che il piccolo sogno di veder liberalizzato il tratto dell'autostrada A14 Bis da Cotignola a Ravenna possa divenire concreto nel giro di breve tempo. I lavori per l'abbattimento del casello di Ravenna e la creazione della nuova barriera in prossimità di Budrio di Cotignola nelle vicinanze del ristorante Antica Corte degli Sforza, ma anche lo smantellamento del casello di Cotignola e la creazione di un nuovo svincolo a Bagnacavallo su via Naviglio, furono presentati ufficialmente nell'aprile del 2001. Da allora questo intervento, che inizialmente prevedeva una spesa di quindici miliardi delle vecchie lire dei quali la metà versati dalla Provincia di Ravenna e la quota restante suddivisa tra i Comuni interessati in proporzione al numero di residenti, ha subito rallentamenti faticando a decollare ma oggi finalmente tutti i lavori sono partiti ed ora si dovranno attendere solamente i tempi tecnici necessari al completamento delle opere.

A rallentare l'intervento complessivo è stato in passato il ricorso avanzato al Tar dalla ditta Lungarini di Fano, giunta seconda nella gara di appalto per il primo stralcio dei lavori. Lo stesso Tar del Lazio aveva infatti dato ragione alla società marchigiana, bloccando l'accordo già presente con

la Guidi di Castel San Pietro iniziale vincitrice dell'appalto. A seguire è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato contro la decisione e si è poi giunti ad una sospensione sul provvedimento dello stesso Tar rendendolo non più valido. Così, dopo la sentenza definitiva del Consiglio di Stato, finalmente i lavori hanno avuto inizio.

Oggi, transitando in zona, si possono vedere gli operai al lavoro per consentire l arretramento della barriera di Ravenna dall'attuale posizione al km 24 sino al km 8+470 a Budrio di Cotignola, oltre alla creazione di un nuovo piazzale, edifici, piste con pensiline ed opere complementari di vario genere.

A dare un quadro positivo della questione è poi anche la soluzione dei problemi legati all'esproprio dell'area nella quale dovrebbe essere collocato il nuovo svincolo di Bagnacavallo al km 13+554, aspetto fondamentale nell'intera vicenda se si considera che si è sempre pensato di liberalizzare definitivamente il tratto dell'A14 Bis solamente quando tutte le opere previste saranno terminate, idea che potrebbe comunque essere cambiata nel corso del tempo. La soluzione scelta per collegare la A14 alla Strada Provinciale n. 8 Canale Naviglio prevede la realizzazione di uno svincolo a "trombetta" con rampe unidirezionali e bidirezionali che si innesterà con



una rotonda, corsie di decelerazione e accelerazione.

La vicenda è comunque seguita con la massima attenzione da parte delle pubbliche amministrazioni interessate: "Si tratta di un'opera fondamentale - commenta **Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna** e sindaco di Bagnacavallo - per l'assetto infrastrutturale definito dal Piano Regionale dei Trasporti ma soprattutto dal Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia e

dal Piano d'Area Vasta dei Comuni della Bassa Romagna". Si punta infatti a rendere la via provinciale Naviglio uno dei principali assi di collegamento tra sud e nord del territorio in quanto potrebbe connettere la via Emilia, l'A14 bis, la S. Vitale e la SS16, oltre che risultare strategico per i progetti di raddoppio della stessa Adriatica e per l'intervento sulla E55. "Questa è un'opera - dice ancora Mario Mazzotti - che interessa tutto il territorio e riguarda non solo la Provincia di Ravenna".

Artisti dalle Ande

A Palazzo Malusardi si inaugura domenica 16 una mostra di mobili ed arredi artigianali, nell'ambito di un progetto di solidarietà



■ Un'esposizione per aiutare le popolazioni del Perù, una mostra ed un piccolo mercato pensati nell'ambito di un più vasto progetto di solidarietà. Si aprirà domenica 16 febbraio la rassegna "Mobili e arredi andini" che, sino al 2 marzo, sarà allestita nei locali di Palazzo Malusardi in corso Mazzini a cura della cooperativa Artesanal Don Bosco Perù e dall'associazione Don Bosco 3A.

Quella proposta non sarà una mostra d'arte come tante altre ma rivestirà un ruolo ben più importante perché risulterà inserita nell'ambito dell'Opera-

zione Mato Grosso con l'obiettivo di sostenere le cooperative fondate da Padre Ugo De Censi in Perù. L'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Ravenna, dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e dal Comune di Lugo, proporrà una scelta di mobili d'arte contemporanea, pannelli intagliati e sculture frutto del connubio fra manualità e vena artistica dei ragazzi che vivono nelle Ande peruviane, seguiti da anni da maestri scultori volontari della Val Gardena, vetrate artistiche della scuola di Chacas, sculture in pietra e onice del laboratorio di Jangas.

Con il ricavato della vendita delle opere in mostra gli organizzatori intendono aiutare l'attività delle cooperative fondate sulle Ande per dare un lavoro ai ragazzi del luogo: "A monte di tutto questo - spiega Paolo Nonni, volontario lughese in Perù dal 1994 dove segue il lavoro di coordinamento delle Cooperative maschili - c'è l'Operazione Mato Grosso, un movimento di volontariato spontaneo, nato in Italia nel 1967. E' un movimento che si ispira al lavoro caritativo ed educativo, formato soprattutto da giovani che lavorano gratuitamente per i poveri dell'America latina e guidato da Padre Ugo De Censi, sacerdote salesiano di origine valtellinese, dal 1976 in Perù. Quando arrivò nella sua parrocchia di Chacas, un paesino sulla cordigliera delle Ande, iniziò una scuola di falegnameria e intaglio. Fu la prima di una lunga serie. Nel 1985 vedendo che i ragazzi usciti dalla scuola erano comunque costretti ad emigrare pensò di aprire una Cooperativa e nacque così la Cooperativa Artesanal Don Bosco. Ora esistono undici Cooperative maschili, nelle quali stanno la-

vorando 450 ragazzi, e sei Cooperative femminili dove operano circa 250 ragazze. Le Cooperative si pongono l'obiettivo di raggiungere un'autosufficienza economica e di gestione, il nostro sogno è che siano gli stessi ragazzi a portarle avanti". Il lavoro delle Cooperative è solo una piccola parte dell'Operazione Mato Grosso. Oggi sono 250 i volontari italiani in Perù che seguono il lavoro in quarantuno case missionarie impegnate nel settore sanitario, educativo e sociale, senza dimenticare la costruzione di nuovi edifici, strade e lavori agricoli.

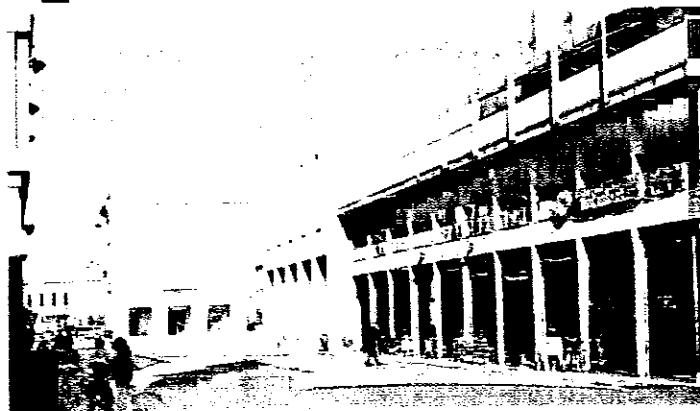
"Siamo orgogliosi - sottolinea Massimo Ricci Maccarini, assessore provinciale a Beni e attività culturali - che un nucleo importante di persone in questa operazione sia originario della nostra zona. Speriamo ora che l'importanza di questa iniziativa venga compresa da tutta la gente e che si possa fornire un supporto concreto ai volontari impegnati in Perù". La mostra rimarrà aperta dalle ore 17.30 alle 22.30 nei giorni feriali, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 22.30 nei festivi e pre-festivi.



Cronaca Lugo

Nuovo look per largo della Repubblica

■ All'inizio di questa settimana sono partiti i lavori di ristrutturazione di largo della Repubblica, l'area situata fra il Pavaglione e la Galleria della Banca di Romagna. L'intervento, che si protrarrà fino a luglio, prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione in lastre di pietra naturale grigia "onsernone" nella fascia centrale di collegamento tra il "vecchio" e il "nuovo" Pavaglione e nella fascia di congiungimento fra i loggiati nord dei due edifici. L'area rimanente sarà pavimentata con cubetti di porfido misto grigio. In alcuni punti a ridosso del Pavaglione, i lavori di finitura saranno realizzati con l'impiego di ciottoli di fiume. Inoltre, il progetto prevede lavori di rifacimento degli impianti tecnologici presenti,



comprensivi di numerose predisposizioni per allacci, cablaggi e futuri collegamenti. Durante lo svolgimento dei lavori, gli ambulanti del mercato settimanale del mercoledì, che abitualmente stazionano in largo della Repubblica, si sposteranno in piazzale Baruzzi e largo Calderoni nei loro posteggi originari.

"Con questo intervento - sottolinea il vice sindaco Fausto Cavina - l'Amministrazione comunale intende compiere un nuovo passo in avanti nel recupero generale delle piazze del centro storico di Lugo, redatto negli anni Novanta dall'architetto Pier Luigi Cervellati. Si tratta di un progetto guida che l'Amministrazione

Avviati i lavori di ripavimentazione nell'area fra il Pavaglione e la Galleria della Banca di Romagna

strazione sta attuando per stralci esecutivi, con l'obiettivo di valorizzare tutte le aree centrali della città, in modo da renderle più belle e vivibili. Negli anni scorsi sono stati ristrutturati e ripavimentati il primo tratto di via Baracca, largo Baruzzi e la zona est di piazza Trisi, ora i lavori proseguono con la ristrutturazione di largo della Repubblica, mentre nei prossimi mesi daremo il via al progetto di sistemazione di piazza Martiri che prevede, fra l'altro, l'ampliamento dell'area verde collocata a ridosso della Rocca Estense".

di Enio Iezzi

Cronaca Lugo

Parcheeggi a pagamento, l'opinione dei commercianti

Il direttore dell'Ascom di Lugo commenta le novità sulla sosta. E chiede al Comune...

■ Il progetto di istituzione di nuovi parcheggi per la sosta a pagamento nel centro storico di Lugo, ha fatto registrare una certa apprensione tra coloro che devono giornalmente recarsi nelle piazze limitrofe al Pavaglione ed alla Rocca Estense. Questa novità era già stata prevista dal Piano traffico deliberato dalla Giunta comunale e quindi non è stato un fulmine a ciel sereno: ciononostante qualche cittadino si è trovato, per così dire, impreparato e ha iniziato a lamentarsi, constatando che

nelle zone del centro spariranno le soste libere. Le strade che saranno interessate ai nuovi provvedimenti sono: corso Garibaldi, dall'incrocio di via Biancoli con piazza Trisi, corso Mazzini, via Codazzi, via Baracca, via Scalaberni, via Fratelli Cortesi, via Compagnoni, via Emaldi (da piazza Trisi a viale Bertacchi) e via Amendola. Il tutto per un totale di 334 nuovi stalli a pagamento. L'amministrazione comunale ha pensato poi anche ai residenti, che potranno parcheggiare in abbonamento agevolato, a 130 euro l'anno, con la possibilità di parcheggiare le varie auto della famiglia. Questo in base a quanto è già stato isti-

tuito lo scorso anno per ciò che riguarda il primo e secondo settore, ai quali andranno ad aggiungersi il terzo settore che interessa via fratelli Cortesi, via Baracca, via Codazzi, piazza Trisi, piazza 1° maggio, piazza Cavour, corso Garibaldi e via Manfredi, ed il quarto settore (corso Mazzini, via Scalaberni, via Amendola, via Compagnoni e via Emaldi).

Anche le imprese potranno contare su un abbonamento (300 euro). Per sentire la voce dei commercianti, sicuramente più interessati a questi cambiamenti, abbiamo intervistato il direttore dell'Ascom-Confcommercio Lugo Pietro Lorenzet-

ti. "La riduzione del numero dei parcheggi in centro rende necessario - considera il direttore - un incremento della destinazione a disco orario o a pagamento di quelli rimasti, al fine di garantire un sufficiente ricambio della sosta. E', però, indispensabile che piazza Garibaldi resti a disco orario e non a pagamento e che dia pratica attuazione al progetto relativo alla sosta su piazza Savonarola e parcheggio Collegiata. E', inoltre, auspicabile che il Comune accolga la nostra richiesta di prevedere, anche per i commercianti, la possibilità di sosta senza limitazioni in vie di scarsa vocazione commerciale".

2/1/10/12

**POLVERI
SOTTILI**

L'Associazione Intercomunale sta predisponendo un piano d'azione e una campagna informativa

Uniti contro lo smog

Presto anche il controllo delle emissioni dei fumi

Una campagna di sensibilizzazione per far comprendere a tutti i cittadini i problemi derivati dalle emissioni inquinanti da Pm 10, le cosiddette polveri sottili, e la possibilità di adottare il provvedimento delle targhe alterne su tutto il territorio nella giornata di giovedì. Sono questi i principali temi affrontati nei giorni scorsi dalla Conferenza dei Sindaci dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, nell'arco di un incontro durante il quale si è riaffermato quanto già emerso in precedenza ad interno del coordinamento degli Assessorati all'Ambiente dei dieci Comuni interessati. Durante la riunione si è convenuto sulla necessità di predisporre un preciso piano di azioni per ridurre le emissioni di Pm 10, con interventi nel breve periodo legati all'insorgere dell'emergenza inquinamento e con altri di natura strutturale. La Conferenza dei Sindaci ha così anticipato che sull'argomento sarà sviluppata una forte campagna di informazione ed inoltre, preso atto delle caratteristiche particolari del territorio e della sostanziale omogeneità dei dati di inquinamento rilevati dall'Arpa nei centri urbani e nelle zone più periferiche, gli eventuali provvedimenti straordinari



da adottare a tutela della salute pubblica potrebbero prevedere l'estensione della circolazione a targhe alterne su tutto il territorio nella giornata del giovedì. Tale provvedimento non è previsto nell'immediato, vista la complessità della sua adozione e i dati atmosferici favorevoli, ma non può comunque essere escluso a priori. Resteranno invece in funzione le ordinanze già in vigore fino al 30 marzo, con particolare riferimento alle limitazioni alla circolazione dei veicoli non ecodiesel. I notiziari comunali riporteranno nei prossimi giorni una dettagliata relazione tecnico scientifica, realizzata da

Arpa e del Dipartimento di Igiene Pubblica dell'Ausl, nella quale vengono forniti i dati rilevati sul territorio dell'Associazione della Bassa Romagna in materia di qualità dell'aria, dove emerge che oltre il 50% delle emissioni inquinanti è da far risalire agli autoveicoli. Verrà inoltre avviato un tavolo di confronto con le associazioni di categoria del commercio, dell'imprenditoria, delle organizzazioni sindacali, per approntare soluzioni strategiche e incentivazioni economiche destinate ad un più corretto e razionale utilizzo dei mezzi di trasporto privato e pubblico. Un incentivo dunque per il car pooling,

l'auto privata con almeno tre passeggeri a bordo, per i lavoratori pendolari, per la creazione di collegamenti extraurbani più agevoli e mirati alle fasce sociali meno autonome e disagiate. Il confronto interesserà nei prossimi mesi anche i territori limitrofi, non solo a livello provinciale, ma anche regionale, per promuovere così un coordinamento unitario degli interventi previsti, che vada ad interessare non solo le realtà urbane a più alta concentrazione.

Un piano di intervento di massima per la regolazione degli accessi e del traffico, destinato a tutti i dieci Comuni, nel caso che le condizioni dell'inquinamento lo richiedessero, è già stato predisposto coordinatore della Bassa Romagna in materia di Protezione Civile. A questo proposito, nelle prossime settimane si avvierà una campagna di sensibilizzazione e controllo delle emissioni dei fumi degli autoveicoli in circolazione, attraverso la presenza e l'utilizzo sul territorio dell'opacimetro, un particolare apparecchio che consente di verificare la composizione dei gas emessi dagli autoveicoli e di appurare la corretta messa a punto del veicolo sotto il profilo igienico-sanitario.

L.D.

STRADE & PIAZZE

Al via i lavori di rifacimento di Largo Repubblica

Come ormai preannunciato da diversi mesi, il centro di Lugo, il vero e proprio cuore della città, si appresta a cambiare radicalmente volto grazie ad un grande progetto di arredo urbano e di riqualificazione degli spazi più frequentati e più rappresentativi.

Prenderanno infatti il via probabilmente in questi giorni i lavori di ristrutturazione di largo della Repubblica. L'area situata fra il Pavaglione e la Galleria della Banca di Romagna dove ogni giorno si ritrovano, o transitano da essa, centinaia di lughesi. L'intervento, che si protrarrà perlomeno fino al mese di luglio, prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione in lastre di pietra naturale grigia Onsernone, nella fascia centrale di collegamento tra quello che viene considerato il "vecchio" ed il "nuovo" Pavaglione, ma anche nella fascia di congiungimento fra i loggiati nord dei due edifici. L'area rimanente verrà invece pavimentata con cubetti di porfido misto grigio montati ad archi contrastanti o a file parallele. In alcuni punti a ridosso del Pavaglione infine, i lavori di finitura saranno realizzati con l'impiego di ciottoli di fiume.

Il progetto prevede inoltre lavori di adeguamento, ristrutturazione, rifacimento degli impianti tecnologici presenti, comprensivi di numerose predisposizioni per allacci, cablaggi e futuri collegamenti che metteranno in rete l'intera città con le più moderne tecnologie.

Si preannunciano dunque nuove variazioni anche per quanto riguarda il mercato settimanale del mercoledì. Durante il periodo di svolgimento dei lavori gli ambulanti, che abitualmente stazionano con le loro bancarelle in largo della Repubblica, saranno infatti spostati in piazzale Baruzzi e largo Calderoni prima di riprendere i loro posteggi originari.

"Con questo intervento - sottolinea il vice sindaco Fausto Cavina, delegato anche come Assessore ai lavori Pubblici e Patrimonio - l'Amministrazione comunale intende compiere un nuovo passo in avanti nella realizzazione del progetto di recupero generale del sistema delle piazze del centro storico di Lugo, redatto negli anni Novanta dall'architetto Pier Luigi Cervellari. Si tratta di un progetto guida che si sta attuando per stralci esecutivi, con l'obiettivo di valorizzare tutte le aree centrali della città, in modo da renderle più belle e vivibili per cittadini. Negli anni scorsi sono stati ristrutturati e ripavimentati il primo tratto di via Baracca, largo Baruzzi e la zona est di piazza Trisi, ora i lavori proseguiranno con il rifacimento di largo della Repubblica, mentre nei prossimi mesi daremo il via anche al progetto di sistemazione di piazza Martiri che prevede, fra l'altro, l'ampliamento dell'area verde collocata a ridosso della Rocca Estense".

Luca Demetris

MOSTRA

Curata dall'associazione Medicina e Persona e Umana Avventura inaugura a Sant'Onofrio

Persone e luoghi di cura dall'antichità ai nostri giorni

Come coniugare una medicina sempre più tecnologizzata e un rapporto umano tra medico e paziente? La mostra "Il bene e il bello, i luoghi della cura" che viene inaugurata sabato 15 febbraio alle ore 17 presso la chiesa di Sant'Onofrio di Lugo (piazza Baracca 1) cercherà proprio di mettere in luce gli aspetti più importanti del prendersi cura.

La rassegna, che è stata realizzata dall'Associazione Medicina e Persona e proposta dal Centro Culturale "Umana Avventura", viene presentata alle 15.30, presso l'Aula Magna Ips Stoppa di Lugo, con un incontro col curatore della mostra Luca Belli, primario all'Istituto Clinico "Mater Dei" Ausl di Varese, con Laura Salghini, insegnante e curatrice della sezione locale della mostra e Bruna Baldassarri, direttore Presidio Ospedaliero di Lugo. «La mostra si snoda, attraverso i secoli, nel "mondo delle cure", tra malattie e medicina, tra sanità pubblica e volontariato», spiegano gli organizzatori. «Il titolo "Il bene e il bello"», continuano, «è legato al bene fruito dalle persone bisognose di cure e al bello che è intrinseco alle cure prestate con dedizione da altre persone».

Questo rapporto interpersonale ebbe salde radici nell'etica caritativa del Medioevo cristiano.

La "tecnica" dell'arte curativa arricchì il rapporto umano tra curati e curanti con la condivisione dell'esperienza del "patire": da parte dei malati, "pazienti" per antonomasia e da parte di medici e infermieri, altrettanto coinvolti e "pazienti".

Si potenziò così, tra assistiti e assistenti, accanto alla prestazione tecnica del curare, la professione tutta umana dell'"aver cura", del "prendere carico", del "farsi prossimo".

Una sezione locale

Alla mostra sarà aggiunta una sezione locale con un'appendice documentaria inedita sugli "hospitales" nel territorio di Lugo.

Altri appuntamenti

Sempre nell'ambito della mostra che si concluderà il 24 febbraio, vi saranno due incontri di approfondimento: sabato 22 alle ore 16 "Nei luoghi della cura, persone di fronte". Interverranno Claudio Marchetti, docente universitario presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Bologna, responsabile regionale di "Medicina e Persona"; Cristiana Forni, caposala presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna; Antonio Federico, medico cardiologo presso la Casa di Cura Villa Maria Cecilia Hospital di Cotignola. Mentre sabato 1 Marzo alle ore 16 parlerà di "Sussidiarietà e

cultura della responsabilità". Interverranno Fabio Catani, medico ortopedico all'Istituto Rizzoli di Bologna, presidente della Compagnia delle Opere di Bologna; Ettore Sansavini, presidente del gruppo Villa Maria; Mario Mazzotti, sindaco di Bagnacavallo, presidente della Conferenza Sanitaria Territoriale.

Orari e prenotazioni

La mostra sarà aperta tutti i giorni feriali dalle 8 alle 13 e dalle 16 alle 19; la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sono possibili visite guidate per scolaresche e gruppi (è necessaria la prenotazione presso Silvia Pulini 347.9906322).



La mostra illustrerà i luoghi di cura e di accoglienza dell'antichità al '900.

IN BREVE

Rossini - Chiude la stagione di prosa

Ultimo appuntamento della stagione di prosa del Teatro Rossini. Venerdì 14 febbraio, alle ore 20,30, per gli abbonati del turno A, sabato 15, sempre alle 20,30, per quelli del turno B, domenica 16, alle ore 16 per gli abbonati del turno C e infine sempre domenica 16, alle 20,30, per quelli del turno D, la Compagnia Stabile Attori & Tecnici - Teatro Vittoria, presenterà "Camere da letto" di Alan Ayckbourn.

In scena, Viviana Toniolo, Stefano Altieri, Annalisa Di Nota, con le scene di Alessandro Chiti e per la regia di Stefano Messina. I biglietti per gli spettacoli sono in vendita, presso il botteghino del Teatro Rossini di piazza Cavour 17, al prezzo di 20 euro gli interi, 18 euro i ridotti e 12 euro la carte verde, per i posti di platea e di palco; rispettivamente di 16, 14 e 9,50 euro per i posti di galleria e di 8 euro gli interi e di 5 euro i ridotti per i posti di loggione. I biglietti ridotti sono per i pensionati con oltre 60 anni e per le persone con oltre 65 anni, la carte verde per i giovani sino a 26 anni. (A.A.)

Concerto - Musiche con l'Accademia Bizantina

Penultimo appuntamento, mercoledì 19 febbraio, con la stagione concertistica del Teatro Rossini. Alle 20,30 l'Accademia Bizantina eseguirà musiche di J. H. Kapsberger, J. Pachelbel, A. Corelli, H. Purcell, J. M. Hotteterre, J. G. Janin e A. Vivaldi. (A.A.)

Mostra fotografica - Espone Maurizio Zaccari

Continua la mostra fotografica "Percorsi fotografici 2002-2003" in collaborazione con il circolo fotografico del Dopolavoro Ferroviario di Lugo e questo mese è il turno per esporre di Maurizio Zaccari con il titolo di "Gente dello Yemen". Il gusto per il viaggio davanti ad ogni cosa, il piacere di vedere e conoscere sempre posti nuovi; questa è la sua vera passione che lo ha portato a visitare più di 50 paesi del pianeta.

La mostra è visitabile il lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle 17 alle 23,30 e la domenica dalle 9 alle 23 presso l'Agriturismo Cavecchia via Canale inferiore sinistra 18 - Lugo.

Per informazioni tel. 0545-32137 oppure 347-8949326.